

## **VERBALE dell'ASSEMBLEA ORDINARIA GENERALE ELETTIVA**

In data sabato 17 maggio 2014 alle ore 10,15, presso la Sala Polivalente del Centro Interculturale M. Zonarelli- v. G.A. Sacco,14 Bologna, si è riunita l'Assemblea Generale Elettiva dei Soci dell'Associazione Culturale Italo -Ungherese di Bologna per discutere e deliberare i seguenti punti all'o.d.g:

1. Introduzioni e saluti;
2. Elezione del Presidente e del Segretario Verbalizzante dell'Assemblea Ordinaria Generale Elettiva;
3. Relazione del Presidente del C.D. uscente:
4. Interventi sulle linee programmatiche e comunicazioni degli invitati e dei Soci;
5. Presentazione ed approvazione del Bilancio consuntivo 2013 e del Bilancio Preventivo 2014;
6. Rinnovo dei membri del Comitato della Presidenza Onoraria;
7. Elezioni del nuovo Consiglio Direttivo;
8. Intervento di S.E. l'Ambasciatore di Ungheria in Roma, Dr.Balla Janos;
9. Conclusioni della presidenza e chiusura dell'Assemblea.

### **Punto 1**

Aprire la seduta il Presidente del C.D. uscente **Dr. de Girolamo Nicola** il quale, ricordando la sovranità dell'Assemblea e il diritto di parola di ciascun socio e/o partecipante, ringrazia tutti i componenti degli organismi direttivi, i soci ordinari, i rappresentanti dei Comuni intervenuti, soci e gemellati con i Comuni ungheresi, nonché i sostenitori dell'Associazione per il loro contributo e sostegno.

Un particolare ringraziamento è rivolto alla presenza di S.E. l'Ambasciatore di Ungheria in Roma, Dr. János Balla e del Dr. Manno István, Console Generale di Ungheria in Milano.

Cede la parola al **Dr. Fausto Amelii**, come Responsabile del Centro Interculturale M. Zonarelli, il quale saluta i presenti come ospitante l'Assemblea e illustra le finalità del centro riconoscendo all'Associazione Italo-Ungherese un valido contributo nell'accrescere il patrimonio culturale.

### **Punto 2**

Si propone per la Presidenza dell'Assemblea la **Dr.ssa Rubbi Paola**, ex giornalista Rai, da tempo sostenitrice dell'Associazione, nonché per la funzione di Segretario Verbalizzante la **Sig.ra Ravaglia Paola**, rappresentante del Comune socio di Mordano.

Si invitano altresì al tavolo della Presidenza S.E. l'Ambasciatore di Ungheria in Roma, Dr. János Balla, che viene salutato con un lungo applauso, e il Dr. Francesco Zinzani, socio decano e figura storica dell'Associazione. I sopra citati membri prendono posto in seno alla Presidenza dell'Assemblea.

**La Presidente dell'Assemblea** ringrazia per il ruolo riservatole e dà lettura dei saluti inviati **dall'Assessore Matteo Lepore** unitamente al Sindaco Merola di Bologna, in cui si riconosce all'Associazione Italo-Ungherese l'apporto di un significativo contributo culturale alla città:

Gentile Dott. de Girolamo,

non potendo essere con voi nella giornata dell'Assemblea generale elettiva dell'Associazione da lei presieduta, attraverso questo breve messaggio desidero portare il saluto del Sindaco di Bologna, Virginio Merola, e mio personale a tutti i partecipanti.

Un saluto e un ringraziamento speciale va a S.E. János Balla, Ambasciatore di Ungheria in Roma, al Console Generale di Milano, István Manno, e alla Console onoraria di Ungheria di Bologna, Elisabetta Miliczky.

Vorrei sottolineare la proficua collaborazione che da moltissimi anni esiste tra l'Associazione e il Comune di Bologna.

L'Associazione Italia - Ungheria e il Consolato onorario di Bologna rappresentano per noi una risorsa importantissima, che negli anni ha promosso iniziative culturali di alto livello, offrendo ai cittadini di Bologna la possibilità di conoscere tanti aspetti della cultura magiara: dalla storia alla letteratura, dalla musica al cinema.

Il mio auspicio è dunque che questa collaborazione possa proseguire, sempre più intensa, e che nella nostra città, così come in tutta la nostra regione, vi sia sempre maggiore attenzione verso le iniziative dell'Associazione e soprattutto verso il ricco panorama culturale ungherese.

Vi auguro buon lavoro. Cordialmente,

*Matteo Lepore*



Nel ricordare che tutti i membri del Comitato di Presidenza Onoraria assenti hanno provveduto ad inviare i loro saluti con l'augurio di un proficuo lavoro, il Dr. de Girolamo dà inoltre lettura della missiva del **Prof. Szörényi László**.

**INTERVENTO SCRITTO DEL PROF. LÁSZLÓ SZÖRÉNYI  
MEMBRO COMITATO DI PRESIDENZA ONORARIO**

Tisztelt Konzul Asszony, nagy örömmel fogadtam a megtisztelő felkérést, melyet legszívesebben személyesen tettem volna meg a Garisenda Torony árnyékában.

Remélem hogy legközelebb eleget tehetek ennek az elháríthatatlanul kellemes kötelességemnek személyesen, de ezúttal engedjék meg hogy ebben az üzenetemben szeretettel kívánjak sok sikert a munkájukhoz és tiszteletteljes üzenetemet kívánom a résztvevőknek.

Gentile Sig.ra Console,

Ho ricevuto con grande piacere la sua richiesta che mi onora e alla quale avrei risposto con il più grande piacere personalmente, all'ombra della Torre Garisenda.

Spero che la prossima volta posso soddisfare pienamente e personalmente questo mio dovere insormontabile, ma questa volta permettetemi di augurarvi in questa mia missiva tanto successo per il vostro lavoro e invio i miei più distinti saluti a tutti i partecipanti.

Prof. Szörényi László

**Punto 3**

Relaziona il Presidente del C.D. uscente, **Dr. de Girolamo Nicola**, il quale ricorda come la Costituzione italiana contempla (art.17 e art.18) l'associazionismo, che, basato soprattutto sul volontariato, costituisce un pilastro fondamentale ed importante per la democrazia. L'associazionismo offre l'opportunità ad ogni

cittadino di coltivare gli interessi più variegati e, permettendo l'aggregazione spontanea dei cittadini, può contribuire, come nel nostro specifico caso, a formare e salvaguardare l'Europa delle nazioni e dei popoli, a creare sistema e sinergie, ad estendere e consolidare i rapporti e gli scambi culturali, scientifici e ricreativi abbracciando i più svariati campi: seminari, conferenze, convegni, concerti, mostre, cineforum, corsi di lingua ungherese...

Volutamente non si riporta l'elenco lunghissimo delle attività svolte nel quadriennio 2010-2014 per non cadere in un'esposizione auto celebrativa, ma è importante evidenziare che sono stati organizzati eventi, sia quelli rivolti verso l'esterno e sia quelli interni, ogni venti giorni, nei periodi settembre – giugno di ogni anno.

I programmi sono realizzati con la collaborazione di vari soggetti istituzionali pubblici e privati, italiani e ungheresi, nonché con la partecipazione di studiosi, artisti e personalità qualificate di livello internazionale.

In particolare ricorda alcuni Convegni tra cui "I valori del Risorgimento all'origine dell'Europa" realizzato nel 2011 nell'ambito delle ricorrenze per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la "Nuova Costruzione dell'Ungheria" con conferenzieri di varie scuole di diritto costituzionale, Il Concerto dedicato al compositore ungherese Béla Bartók nell'Anno Culturale Ungheria - Italia 2013.

L'Associazione cura attivamente i rapporti tra le Città gemellate con l'Ungheria, organizza corsi di lingua ungherese rivolti ai bambini delle fasce di età prescolare e scolare oltre che per gli adulti, sottolineando che le attività e gli scambi tra città gemellate favoriscono in particolare la progressiva crescita dell'Europa dei popoli. Inoltre, tra tutti i numerosi soci presenti e ospiti graditi, si ringraziano anche le ragazze studentesse ungheresi dell'Università di Bologna per il prezioso supporto che offrono all'Associazione.

Un ringraziamento esteso e profondo è indirizzato alla CAMPÀ, al suo Presidente Dr. Francesco Zinzani, e alla Fondazione Campa, al suo Presidente Rag. Dino Tarozzi, per il preziosissimo e costante sostegno in tante occasioni e per tanti eventi, come quelli citati prima e che hanno riscosso notevole successo.

#### **Punto 4**

**La Presidente dell'Assemblea** prosegue dando lettura ad una lettera della **Prof.ssa Carla Corradi Musi**, vicepresidente del C.D. uscente, assente per motivi di lavoro all'estero, e nella quale si attesta l'interessante molteplicità delle iniziative organizzate e promosse con l'auspicio di un proseguo delle stesse al fine d'accrescere la cultura dei giovani, in una dimensione europea.

Onorevoli autorità, carissimi soci e sostenitori,

nell'impossibilità di essere presente, dovuta ad improrogabili impegni di lavoro all'estero, desidero comunicarvi alcune riflessioni sull'attività della nostra Associazione durante il mio mandato di vicepresidente. In questi anni l'Associazione, grazie alla collaborazione dei soci e alla condivisione collettiva degli obiettivi e dei metodi per raggiungerli, ha ampiamente sviluppato le proprie azioni promozionali volte a rafforzare i rapporti storico-culturali tra l'Italia e l'Ungheria nella prospettiva del contesto europeo, dando impulso a quel processo di crescita culturale e associazionistica che costituisce uno dei suoi obiettivi primari.

Il programma svolto attesta la molteplicità delle iniziative, che vanno, per ricordarne alcune, dalla straordinaria rassegna filmica dello scorso autunno agli spettacoli musicali, dalla scuola di madrelingua per bambini e per adulti, agli eventi festosi che tramandano la tradizione, dalla presentazione di libri ai convegni di studio e di ricerca (nello specifico, quello sul 150° anniversario dell'unità d'Italia e quello sulla costituzione ungherese), fino ai viaggi culturali. Tra questi ultimi, in particolare vorrei ricordare il recente "Iter Fridericianum" nei meravigliosi luoghi cari all'imperatore Federico II, lo straordinario viaggio sulle orme di Ferenc Liszt, in occasione del bicentenario della sua nascita (tenutosi dal 28 ottobre al 1 novembre

2011) e l'indimenticabile viaggio in Transilvania (svoltosi dal 25 aprile al 1 maggio 2013), entrambi seguiti da un interessante concorso fotografico, a memoria delle esperienze culturali vissute.

A proposito del viaggio lisztiano, inoltre, non posso non citare il bellissimo concerto che abbiamo organizzato presso la Márványterem della Radio ungherese, in onore del grande musicista. La nostra Associazione ha dato il suo contributo anche alla promozione del concerto in omaggio a Ferenc Liszt, che l'Ambasciata Ungherese insieme con il Consolato onorario di Bologna ha presentato, con grande successo, al pubblico di Parma il 22 ottobre 2012. Al concerto era presente anche S.E. l'Ambasciatore ungherese János Balla, che ha, tra l'altro, partecipato a Bologna il 3 ottobre 2013 al nostro splendido concerto "Il castello del Principe Barbablù" di Béla Bartók.

L'Associazione ha mantenuto saldi i legami con l'Università di Bologna e collaborato più volte a diverse iniziative. Tra esse, vorrei menzionare la presentazione, avvenuta il 9 dicembre 2013 presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, del documentario del regista Gilberto Martinelli "Sándor Márai e Napoli – Il sapore amaro della libertà", che è stato degnamente introdotto dalla Dott.ssa Erzsébet Miliczky, Console Onorario d'Ungheria. Era presente anche il regista che, come sappiamo, è stato recentemente insignito dell'onorificenza "PRO CULTURA HUNGARICA" da parte delle istituzioni Ungheresi.

Le operazioni culturali portate avanti dall'Associazione hanno suscitato vivo interesse nel pubblico, anche dei giovani. A questo riguardo, sono certa che l'Associazione Culturale Italo - Ungherese di Bologna potrà incrementare la partecipazione giovanile alle sue attività, continuando a lavorare nell'opera di divulgazione della letteratura, arte, musica e tradizione ungheresi, al fine di favorire la crescita culturale dei giovani in una dimensione europea. Credo che l'Associazione abbia le qualità necessarie per realizzare questo obiettivo ambizioso, ma estremamente utile e di grande attualità.

Con l'augurio di un proficuo lavoro,

Vi saluto e Vi ringrazio tutti,

Carla Corradi Musi

Interviene la **Dr.ssa Ildikó Bulyáki**, insegnante di scuola di madrelingua ungherese, la quale illustra le numerose attività didattiche relative ai tre corsi attivati: campi estivi, attribuzione di un nome alla scuola con individuazione di un logo (Bolognai Cimborák), calendario annuale con giornalino mensile...

#### ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-UNGHERESE – ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA ELETTIVA

Sono Ildikó Bulyáki e da quando vivo in Italia ho la fortuna di essere membro dell'Associazione Culturale Italo - Ungherese. Mi occupo dell'organizzazione di attività mirate al mantenimento e divulgazione della lingua e cultura ungherese per i bambini.

Sono 5 anni che vivo in Italia e ne ho passati altri 10 in Nord Europa. Fin dal primo momento della mia permanenza all'estero ho realizzato quanto sia importante la cura delle proprie radici e ho sempre cercato di svolgere attività inerenti alla mia professione di insegnante finalizzate a tale scopo.

Così in Olanda, a Utrecht, facevo parte della Weekend School come insegnante di lingua per i figli degli emigrati. Fresca di questa esperienza, quando sono giunta a Bologna e ho conosciuto l'Associazione, ho offerto la mia disponibilità per cercare anche qui di offrire alle famiglie ungheresi una tale opportunità. E' stato molto gratificante realizzare che l'Associazione aveva già il desiderio di sviluppare questo progetto e che, unendo le forze, esso sarebbe finalmente divenuto realtà.

Abbiamo recepito l'effettiva necessità di tale attività da parte delle famiglie e, grazie alla fortunata coincidenza della presenza di persone motivate e qualificate, è stata fondata la **BOCI Magyar Iskola**. Abbiamo così individuato tre differenti corsi, - le materne, - elementari e - adulti,

quest'ultimo già esistente. Abbiamo battezzato la scuola con il nome BOCI che è l'acronimo di Bolognai Cimborák (Amici di Bologna) e che in ungherese significa vaccherella: un'immagine molto appropriata per i bambini (evoca il latte, il calore materno e ha un carattere affettuoso).

Abbiamo definito un calendario annuale per le lezioni e deciso di stilare un giornalino mensile che contenesse gli argomenti delle lezioni e novità varie.

Il Centro Zonarelli è stato un partner essenziale nella realizzazione di questo progetto.

Oltre ai regolari appuntamenti delle lezioni, abbiamo cercato di arricchire l'offerta con altre attività. Ad esempio siamo stati onorati della presenza del Teatro delle Marionette Vojtina di Debrecen e di Sulyovszky Sarolta, illustratrice di libri per bambini, con i suoi laboratori di disegno.

Le famiglie hanno partecipato con una certa regolarità ma nell'ultimo periodo c'è stato un calo di presenza. Dopo aver analizzato questo fatto, è stato deciso di sospendere temporaneamente i corsi della materna ed elementare conservando solamente gli appuntamenti di attività festive.

Nel frattempo siamo impegnate a continuare a sensibilizzare le famiglie sull'importanza di offrire ai loro figli non solo la lingua parlata ma anche lo studio della lingua scritta e della cultura millenaria. Una possibilità viene offerta da persone che organizzano campi estivi di lingua e cultura ungherese in Ungheria. Fra breve i nostri associati ne avranno notizia.

Inoltre durante questa pausa cerchiamo di concretizzare un progetto abbozzato anni fa con la collaborazione dell'Università di Debrecen. Grazie al progetto europeo Grundtvig, l'Università di Debrecen si è prefissata di riunire le associazioni di lingua e cultura ungherese attive negli stati esteri e dar loro modo così di creare una relazione reciproca e possibilmente crescere con obiettivi comuni. Da allora ho partecipato con regolarità alle iniziative promosse dall'Università sui temi di lingua e cultura ungherese. Grazie alla costante attività dell'Associazione a Bologna, e il suo contatto ricorrente con Debrecen, oggi abbiamo ricevuto l'invito di rientrare nel progetto con cui l'Università desidera concorrere al bando europeo **Erasmus+**. Questo progetto si prefigge di definire la metodologia di insegnamento della lingua e cultura ungherese promosso da associazioni attive in Europa simili alla nostra, e la creazione di una biblioteca online.

Se questo progetto riuscirà a partire, siamo confidenti che potremo offrire maggiori opportunità alla comunità ungherese nella nostra regione.

Ritengo che la ricchezza dell'Europa sia data appunto dalla varietà dei suoi popoli e che l'attività dell'Associazione ci offra l'opportunità di prendere coscienza di questo patrimonio.

In una città storicamente importante per le relazioni tra Italia e Ungheria, come testimonia il vecchio Collegio Ungarico, noi tutti siamo sostenuti da grande passione per la cultura ungherese che desideriamo trasmettere alle generazioni future.

Prosegue **la Dr.ssa Szilvia Király**, altra docente di lingua ungherese, la quale indica tra le finalità della scuola il voler destare interesse nei bambini per la musica, la cultura e le tradizioni ungheresi.

Köszöntök mindenkit!

Accorsi-Kiraly Szilvia vagyok,

az Olasz-Magyar Kulturális Szövetség által működtetett Boci Iskola óvoda és fejlesztő pedagógusa .

Iskolánk célul tűzte ki az érdeklődés felkeltését a magyar nyelv és kultúra iránt.

Feladatának tekinti a magyar nyelv tanítását, a beszélt nyelvi tudás fejlesztését ill. a néphagyomány őrzését.

Goethe szavai jutnak eszembe "A legtöbb amit gyerekeinknek adhatunk : gyökerek és szárnyak"

Miért ne tennék ezt mi is a 3. Évezredben élő felnőttek .

Az iskola lehetőséget nyújtott a foglalkozásokon és a különböző programokon való részvételre .pl.

Mikulás Ünnepe,

Sulyovszky Sarolta illusztrátor által vezetett tanórák,

A Debreceni Vojtina Bábszínház előadása,

Évvégi nemezelés,

Húsvéti tojásfestés.

Reméljük, hogy az általunk szervezett programokkal lehetőségekkel sikerült élményt szerezni, szórakozást nyújtani, ismereteket átadni, izlést fejleszteni és közösséget építeni.

Itt ragadom meg az alkalmat,hogy beszámoljak arról ,hogy az Szövetség lehetőséget adott arra , hogy a Debreceni Nyári Egyetem által szervezett 10 napos Grudtvig tanfolyamán részt vegyek Bulyáki Ildikó kolléganőmmel. A témája: Az anyanyelvi kultúra megőrzése idegen nyelvi környezetben.

Sok gazdag programot táltak elénk,melyek szinesítették módszertani tudásunkat és nyitották meg nagyobbra a bennünk élő gyermek kíváncsiságát.

Többekközt előadásokat hallgattunk kortárs irodalomról és filmről ,drámapedagógiáról.

Ellátogattunk a Timárházba, a Vojtina bábszínházba, a megyei könyvtárba ect.

Lehetőségünk volt arra, hogy megismerkedjünk más országokból érkező magyar nyelvet tanító pedagógusokkal , tapasztalatokat cseréljünk és kapcsolatokat ápoljunk.

Szeretném megköszönni újra a szövetségnek, hogy ezt lehetővé tette számunkra.

Köszönöm!

Sono Accorsi-Kiraly Szilvia e sono l'altra insegnante di scuola materna e pedagoga dell'età evolutiva in servizio presso la scuola Boci.

Lo scopo della nostra scuola è quello di destare l'interesse nei confronti della lingua e della cultura ungherese.

Come proprio compito intende l'insegnamento della lingua ungherese, lo sviluppo della conoscenza della lingua parlata così come la conservazione della tradizione popolare.

Mi vengono in mente le parole di Goethe: "La cosa più grande che possiamo dare ai nostri bambini: radici ed ali".

Perché non dovremmo fare ciò anche noi adulti del terzo millennio?

La scuola ha dato a tutti la possibilità di partecipare a diversi programmi come per esempio:

10. Festa di Babbo Natale;
11. la lezione tenuta dall'illustratrice Sarolta Sulyovszky;
12. lo spettacolo tenuto dalla Compagnia del Teatro Debreceni Voitina Babszínház di Debrecen;
13. nemezelés di fine anno scolastico;
14. decorazione delle uova pasquali.

Speriamo che con i programmi e le possibilità da noi organizzati ci sia riuscito di creare esperienze, di accendere il divertimento, di trasmettere conoscenze, sviluppare il gusto e creare comunità.

Qui colgo l'occasione di ricordare anche la possibilità, che ci ha dato l'associazione, di partecipare al corso Gruntwig di 10 giorni a Debrecen organizzato dalla Debreceni Nyári Egyetem con la mia collega Bulyáki Ildikó. Il tema: "La conservazione della cultura di madrelingua in ambienti di lingua straniera".

Hanno creato e posto davanti a noi tanti ricchi programmi che hanno accresciuto le nostre competenze di insegnamento e reso ancora più grande la curiosità del bambino che vive in noi. Inoltre abbiamo ascoltato conferenze sulla letteratura contemporanea, sulla filmografia e sulla "dramapedagogia".

Abbiamo visitato la Timárház, il teatro Voitina Babszínház di Debrecen, la libreria provinciale, ecc.

Abbiamo avuto la possibilità di fare conoscenza con gli altri insegnanti pedagoghi di lingua ungherese, provenienti da altri stati, scambiarci le esperienze e curare le relazioni.

Desidero ringraziare nuovamente l'associazione che ha reso possibile questa esperienza per noi.

Grazie.

Le informazioni relative alle attività, quali quelle svolte in occasione delle feste di Pasqua e di Pentecoste, alle visite culturali o agli scambi di esperienze con altre scuole ungheresi si possono trovare anche nel sito.

Si prosegue con l'intervento della **Prof.ssa Zsuzsanna Rozsnyői**, membro del C.D. uscente nonché docente dell'Università di Bologna e che cura corsi di madrelingua ungherese per gli adulti in generale con cadenza quindicinale. L'iniziativa ha registrato negli ultimi anni una maggiore affluenza di corsisti principianti per diverse e specifiche esigenze. E' ancora in fase di sperimentazione un progetto universitario di un corso online con l'obiettivo di rivolgersi ad un pubblico più ampio possibile. Menziona inoltre l'attività nell'ambito delle adozioni internazionali, in particolare di ragazzi ungheresi, curata dall'Associazione di volontariato "Ernesto" con sede a Imola.

La **Prof.ssa Anna Turi**, Referente per la provincia di Reggio Emilia nonché insegnante presso un liceo linguistico, spiega l'avvio di una collaborazione linguistica con la Prof.ssa Zsuzsanna Rozsnyői. Si presenta e racconta il suo percorso personale di ungherese da tempo integrata in Italia, oggi desiderosa di valorizzare maggiormente la sua identità culturale.

Szeretettel üdvözlök mindenkit, először is magyarul, mert én magyar vagyok.

Un saluto cordiale ora in italiano, perché tutti possano capire.

Sono Anna Turi, sono il referente provinciale dell'Associazione per la provincia di Reggio Emilia.

Vivo in Italia da tanti anni e mi sono laureata nei primi anni '80 e poi specializzata in Chimica Clinica presso l'Università di Parma. Attualmente insegno Biologia e Chimica al Liceo M. di Canossa di Reggio Emilia, al corso Linguistico.

Nei primi anni, appena arrivata in Italia, il dubbio era veramente grande a cosa dare la precedenza tra la cultura ungherese che mi sono portata dietro e l'impegno di imparare la lingua e la cultura italiana.

Ho scelto quest'ultima per poter meglio inserirmi nel tessuto sociale e familiare. Ci stavo riuscendo bene. Diffondeva solo la cultura gastronomica ungherese, essendo casa nostra sempre piena di gente a cena.

Poi ad un certo punto spunta la sensazione di orgoglio di essere ungherese. Perché non parlare mai della mia cultura, dei nostri artisti, scienziati, scrittori e poeti. Con grande piacere notavo che alcune persone colte erano ben informate anche di queste cose. Ho cominciato quindi un nuovo periodo in cui le due culture convivevano. Ritengo che sia molto importante per rispetto di altri non volere mai sopravvalutare la propria cultura e abitudini a quelle degli altri, ma di cercare di trovare una sistemazione equa tra le due culture. Il rispetto è fondamentale verso gli altri, così potremo averlo per noi e per la nostra cultura.

Mi capita spesso che i miei studenti mi chiedono: ma Lei Prof. è ungherese davvero? Ma parla anche l'ungherese? A volte insegno alcune parole a loro in ungherese, come cellula, come arrivederci e montagna.

Perché proprio montagna? Perché non sanno pronunciare la "h" e in ungherese si dice Hegy. Molte delle nostre classi negli ultimi anni vanno in gita scolastica a Budapest, tornando mi guardano sospettosi e a volte dicono: ma come ha fatto a lasciare una città così bella?

Una cosa carina è successa l'anno scorso quando ha fatto l'Esame di Stato una mia classe, che ho avuto per cinque anni e mi hanno salutato con un "vizontlátásra". Abbiamo ora iniziato una collaborazione linguistica on line con l'Università di Bologna, di grande novità per noi. Vedremo, gli impegni dei ragazzi sono tanti.

Ora sento che si deve diffondere la nostra cultura ungherese in ogni luogo, alla gente interessa molto di più di quanto pensassi prima. Sono ancora orgogliosa di essere ungherese e ritengo che il lavoro dell'Associazione Culturale Italia - Ungheria abbia un' enorme importanza soprattutto in questi tempi.

Grazie per la vostra attenzione.

Il **Dr. de Girolamo** sottolinea l'importante ruolo e contributo dei referenti provinciali nelle attività dell'Associazione.

Interviene la Console onoraria **Dott.ssa Erzsébet Miliczky** ricorda le significative funzioni svolte dall'Associazione anche come Segreteria organizzativa del Collegio Ungarico, impegnato a sostenere e promuovere gli scambi scientifici e culturali interuniversitari tra l'Ateneo di Bologna e le Università ungheresi.

Interviene a tal proposito la **Dr.ssa Anita Seprényi**, studentessa universitaria ungherese in Bologna e Forlì che ha scelto di proseguire gli studi in Italia, dopo la laurea conseguita a Budapest, grazie al gemellaggio del Comune di Budrio con la città di Gyula. Oggi, fervente sostenitrice di un'Europa federale e unita, parla diverse lingue, si occupa di relazioni internazionali con il programma Erasmus e di portare avanti costruttivi progetti europei.

La parola passa all'Assessore alla cultura di Fornovo Taro (Parma), **Prof. Graziano Cenci**, il quale espone la recente scelta di sottoscrizione di un patto di gemellaggio del suo Comune con la cittadina ungherese di Siklós.



E' il Sindaco di Budrio, **Dr. Giulio Pierini**, che prosegue gli interventi esponendo i diversi eventi realizzati relativamente al loro gemellaggio con Gyula: festeggiati nel 2013 i 50 anni d'amicizia, hanno partecipato insieme a progetti europei con la convinzione che occorra tutti contribuire alla realizzazione di un'Europa dei cittadini per il bene delle future generazioni.

La **Sig.ra Nekam Eleonora**, Referente per la Provincia di Modena e membro dell'Associazione dai suoi inizi, auspica di poter proseguire a curare i rapporti tra Italia ed Ungheria, continuando un lavoro interculturale già avviato dai suoi genitori nel passato. Prosegue riferendo: in relazione al tema della cultura di origine, riporto il mio vissuto, che, sin da bambina, ha ricevuto l'influenza da entrambe le culture, quella italiana e quella ungherese.

Mia madre è italiana e mio padre era ungherese.

Si sono conosciuti in Friuli quando mio padre era prigioniero di guerra. Dopo il matrimonio si sono trasferiti in Ungheria, anzi mia madre all'epoca ingiustamente era considerata "fascista" per via della provenienza dall'Italia e, negli anni successivi, mio padre per un certo periodo divenne anche responsabile della Casa della Cultura di Gyöngyös.

Ho assimilato sin da bambina entrambe le culture.

Lavoro nel settore siderurgico e per quanto riguarda l'attività extraprofessionale, l'attività culturale nell'ambito dell'Associazione, della quale sono membro dai primi anni, ho curato molti rapporti tra istituzioni, pubbliche e private, enti privati, come per esempio il rapporto tra scuole alberghiere o rapporti tra Comuni, finalizzati a Patti di Amicizia o di gemellaggio, come l'avvio del rapporto tra Cesenatico e Gyöngyös, nonché mi sono occupata anche di un festival internazionale del Folklore.

In pratica il lavoro interculturale, avviato dai miei genitori nel passato, mi ha stimolato a proseguire nel curare i rapporti tra Italia ed Ungheria.

La **Presidente dell'Assemblea, Dr.ssa Paola Rubbi**, interviene per sottolineare lo spirito umano ed amichevole da lei percepito nei diversi viaggi fatti in Ungheria e organizzati dall'Associazione, l'avvertimento di una finalità più profonda del semplice acculturamento che l'ha sempre empaticamente e piacevolmente fatta sentire vicina al popolo ungherese.

Segue l'intervento del **Dr. Centurio Frignani**, Segretario dell'AICCRE Emilia Romagna: sono oltre 150 i Comuni e della Regione coinvolti in attività ed iniziative europee. Gli scambi internazionali hanno avuto negli ultimi anni una grandissima evoluzione e la Regione cerca di supportare e sostenere, anche con incentivi economici le nuove idee e le diverse progettazioni. A pochi giorni dalle elezioni europee ritiene importante rimarcare i principi perseguiti quali lo sviluppo della cultura europea e la costruzione della democrazia istituzionale e dell'unità politica dell'Europa in forma federale.

La **Sig.ra Ravaglia Paola**, Presidente del Comitato di Gemellaggio del Comune di Mordano, espone le diverse iniziative realizzate negli ultimi anni con il Comune ungherese di Mezöhegyes, gemellato ufficialmente dal 2012 ma con un precedente ventennale patto d'amicizia.

Preziosa e puntuale è sempre stata la collaborazione con l'Associazione Italo - Ungherese che ha dato supporto non solo nella mediazione tra i Paesi ma anche nell'organizzazione di eventi di scambio interculturali quali, ad esempio, il convegno "L'Europa s'è desta" realizzato nel 2011 a Mordano.

Lo scorso anno una folta delegazione ungherese ha partecipato ad una Sagra dell'Agricoltura locale. Recentemente si è realizzato l'8° scambio interculturale scolastico a Mezöhegyes: onde facilitare la comunicazione tra i partners. Gli studenti di Mordano hanno potuto frequentare un ciclo di lezioni di lingua ungherese tenuto dal Prof. Bruno Landi, da tempo corsista e socio dell'Associazione.

Il cittadino onorario di Gyula e già vice sindaco di Budrio, **Giorgio Cesari**, ha creduto nell'esperienza del gemellaggio che vive da 43 anni e chiede la possibilità di continuare la collaborazione con l'Associazione.

Sopraggiunto il Sindaco di Mordano, **Dr Stefano Golini**, viene esortato a rivolgere un breve saluto all'Assemblea.

S'invita ad intervenire il **Dr Manno István**, Console Generale di Ungheria, il quale, nel ringraziare per l'accoglienza riservatagli, sottolinea l'importanza della collaborazione con il Consolato di Milano ed enuncia i valori da perseguire per lo sviluppo dei rapporti italo – ungheresi ed augura all'Associazione di proseguire con il medesimo spirito, guidati dalla stessa "stella polare".

#### **Punto 5**

Il Dr. Francesco Zinzani, Tesoriere del C.D. uscente, presenta il bilancio finanziario dell'Associazione, informando che il medesimo ha già avuto l'approvazione del Consiglio Direttivo uscente.

Il bilancio consuntivo anno 2013 si chiude con un totale di **proventi di € 49.896,47** e di equivalenti **€ 49.896,47 di oneri**

#### **L'Assemblea approva all'unanimità**

Viene poi esposto dettagliatamente il bilancio di previsione anno 2014 che prevede un totale di **proventi di € 25.000** e di equivalenti **€ 25.000 di oneri**

#### **L'Assemblea approva con n.1 astensione**

## BILANCIO CONSUNTIVO – ANNO 2013

(Bilancio conforme al modello LFA Comune di Bologna)

<i>PROVENTI</i>	<i>Espressi in Euro</i>
Proventi da quote associative ordinarie e straordinarie, da soci privati ordinari, soci privati sostenitori, istituzioni private e quote da istituzioni pubbliche come Comuni italiani gemellati	10.696,47
Entrate da partita di giro (Viaggio in Ungheria - Transilvania e Scuola di Madrelingua)	39.200,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>49.896,47</b>

<i>ONERI</i>	<i>Espressi in Euro</i>
Oneri per affitto locali	3.935,74
ENEL	387,09
HERA	88,10
Rifiuti solidi urbani	249,00
Extra – Imprevisti – Manutenzione Sede - Riparazioni	00,00
Gestione Sito WEB - Abbonamento	275,00
Spese telefoniche	2.025,88
Spese postali	39,00
Spese tipografiche	00,00
Cancelleria – Cartucce stampante	202,30
Materiale didattico	00,00
Spese organizzazione eventi – Rimborsi spese Volontari	370,00
Spese Ospitalità Conferenzieri	1769,37
Fornitori – Catering e simili	1180,17
Spese per Feste Tradizioni:	174,82
15. Festa su Linguistica ed Espressiva Pittorica	
16. Festa per tradizioni Pasquali	
17. Festa Babbo Natale	
Oneri da partita di giro (Viaggio in Ungheria Storico – Culturale ed Enogastronomico e Scuola di Madrelingua)	39.200,00
<b>TOTALE ONERI (a pareggio)</b>	<b>49.896,47</b>

SITUAZIONE DEL PATRIMONIO : nessun CREDITO e nessun DEBITO

Con un saldo attivo nel c/c bancario al 31-12-2013 pari a Euro 12,32

(CARISBO c/c n. 10549)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA SOCI IN DATA 17 Maggio 2014

# ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO – UNGHERESE

## BILANCIO PREVENTIVO – ANNO 2014

<i>PROVENTI</i>	<i>Espressi in Euro</i>
Proventi da quote associative e sottoscrizioni	10.000,00
Proventi da contributi (erogazioni da enti privati o pubblici, donazioni)	3.000,00
Proventi da iniziative e campagne di raccolta	===
Proventi da attività istituzionale (erogazioni/produzione dei beni/servizi)	2.000,00
Altri proventi	10.000,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>25.000,00</b>

<i>ONERI</i>	<i>Espressi in Euro</i>
Oneri per affitto locali	5.400,00
Oneri per lo svolgimento dell'att. Istituzionale (erogazione/produzione Beni/servizi)	2.600,00
Oneri generali (utenze, attività di segreteria, di supporto)	5.000,00
Oneri di pubblicità e per iniziative di raccolta fondi	2.000,00
Altri oneri	10.000,00
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>25.000,00</b>

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA SOCI IN DATA 17 maggio 2014.

## **Punto 6**

Si propone all'Assemblea di votare il rinnovo in toto dei Membri del Comitato della Presidenza Onoraria, con un minimo di n°3 e la possibilità di aumentarne in futuro il numero:

- **L'Ambasciatore della Repubblica di Ungheria in Roma, Dr. János Balla**
- **Il Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Prof. Ivano Dionigi**
- **Prof. Fabio Roversi Monaco, ex Rettore dell'Università di Bologna**
- **Prof. Pál József, Titolare della Cattedra di Lingua e Letteratura Italiana dell'Università di Szeged e Console Onorario della Repubblica Italiana**
- **Prof. János Kelemen, Filosofo ungherese e Titolare della Cattedra di Filosofia del Linguaggio**
- **Prof. Szörényi László – Membro dell'Accademia Ungherese delle Scienze**
- **Prof. Giorgio Pressburger – scrittore, regista e drammaturgo**

**L'Assemblea approva all'unanimità**

## **Punto 7**

Per il rinnovo del Consiglio Direttivo si ripropone l'elezione n.7 membri oltre ad un invitato permanente, il Console Generale di Ungheria in Milano, **Dr. Manno István**

**.Dr. Nicola de Girolamo**

**.Prof. ssa Carla Corradi Musi**

**.Dr. Erzsébet Miliczky**

**.Prof.ssa Zsuzsanna Rozsnyói**

**.Dr. Francesco Zinzani**

**.Rag. Dino Tarozzi**

**.Sig.ra Füredy Allegri Katalin**

**L'Assemblea approva all'unanimità**

**Si rinnovano inoltre i seguenti Referenti Provinciali:**

- **Hainess Olga – Paolo Cifariello (Piacenza)**
- **Sánta Anikó – Anna Timar Tarasconi (Parma)**
- **Túri Anna (Reggio Emilia)**
- **Nekam Eleonora (Modena)**

Nuovi ingressi nell'Ufficio di Segreteria Organizzativa, che si compone nel modo seguente:

**. Albert Melinda**

**. Bulyáki Ildikó**

**. Király Szilvia**

**. Mady Éva (nuovo ingresso)**

**. Roka Antonia (nuovo ingresso)**

**. Rozsnyói Zsuzsanna**

## **Punto 8**

Interviene infine S.E. l'Ambasciatore d'Ungheria in Roma, **Dr Balla János**, il quale si complimenta per il corposo lavoro dell'Associazione, ricco d'iniziative, impegni e idee che concorrono a far conoscere meglio la cultura ungherese. Ribadisce quanto sia importante per gli ungheresi mantenere la propria lingua e la propria identità poiché la diversità va considerata un valore che permette di sentirsi più uniti.

Riconosce tra le finalità dell'Associazione anche quella di creare amicizia cercando sinergie e punti di comune interesse d'avvicinamento a promozione di una futura unità europea.

Ringrazia per l'invito a partecipare all'Assemblea Generale Elettiva odierna e sottolinea la qualità degli interventi e l'interesse per i lavori svolti. E' la prima volta di una Sua partecipazione allo svolgimento di Assemblea di un'associazione italo - ungherese in Italia.

Riassume la sua esperienza odierna in quattro punti:

1. La **missione civica e civile** per l'approfondimento delle relazioni e dei legami, nonché il senso di appartenenza e il rispetto verso le rispettive culture di origine. Potremmo in sintesi definire, con un semplice slogan, "uniti nella diversità".
2. La **missione programmatica** comune e mirata all'Anno Culturale Italo – Ungherese, perseguendo i dettami dello Statuto.
3. La **missione di amicizia** che si sintonizza con gli intenti verso la conoscenza reciproca e lo stare insieme in Europa.
4. La **missione dell'identità**, concetto espresso in vari interventi ed in particolare dall'intervento della socia Turi Anna, che ha ben evidenziato l'intreccio tra lingua ed identità personale.

In sintesi ribadisce l'importanza per gli ungheresi mantenere la propria lingua e la propria identità, poiché la diversità è un valore che permette di sentirsi più uniti.

Riconosce, tra le finalità dell'Associazione, anche quella di creare amicizie, cercando sinergie e punti di comune interesse e di avvicinamento al fine di promuovere una futura unità europea.

#### **Punto 9**

La Presidente conclude con l'augurio a tutti i presenti di un buon proseguo delle attività e di ritrovarsi ancora presto in maniera attiva e partecipata, perciò dichiara chiusa l'Assemblea, che termina alle ore 13,30.

La Presidente

Dr.ssa Paola Rubbi

La Segretaria Verbalizzante

Sig.ra Paola Ravaglia